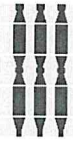


<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

Datore di Lavoro Committente:



## Regione Umbria

Giunta Regionale

*Direzione regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo*

*Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica*

Sede Broletto, Via Mario Angeloni n. 61- 06124 (PG)

Oggetto dei lavori:

**Affidamento del servizio di operazioni di lavoro aereo con elicottero di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi a mezzo di n. 1 elicottero nel territorio regionale per l'anno 2018**

Soggetto Aggiudicatario:

.....

..... n° ..... - ..... (...)

REVISIONI		
Rev.	Data	Motivo della Revisione
00	19/07/2018	Prima emissione

Il Datore di Lavoro Committente  
Responsabile del Servizio Foreste, montagna, sistemi  
naturalistici, faunistica

.....

Soggetto Aggiudicatario

.....

.....

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## Sommario

Premessa .....	4
Revisioni .....	4
1. Finalità del D.U.V.R.I. ....	5
2. Termini e definizioni .....	5
3. Anagrafica del Datore di Lavoro Committente .....	6
4. Anagrafica del Soggetto Aggiudicatario .....	7
Nota <sup>1)</sup> : indicare solo in caso di Impresa Appaltatrice e non in caso di lavoratore autonomo.....	7
5. Informazioni generali .....	8
6. Aree di intervento .....	9
7. Rischi specifici potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività .....	10
8. Attività di cooperazione e coordinamento .....	16
8.1 Sopralluogo e riunione preliminare di coordinamento .....	16
8.2 Modalità di accesso alle aree di lavoro della Regione Umbria .....	17
8.3 Tesserino di riconoscimento .....	17
8.4 Misure generali di prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori .....	17
8.5 Modalità di gestione dei rifiuti.....	18
8.6 Misure di prevenzione del rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione .....	19
9. Rischi di interferenze .....	20
10. Requisiti speciali.....	25
10.1 Requisiti zone di carico .....	25
10.2 Requisiti zone di scarico.....	25
10.3 Punti di scarico.....	25
10.4 Zona di rifornimento carburante .....	25
10.5 Briefing di pre-volo .....	25

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

10.6 Segnalazioni gestuali..... 26

11. Dispositivi di Protezione Individuale conseguenti ai rischi di interferenza..... 28

12. Costi per la sicurezza ..... 29

Tariffa ..... 29

Descrizione ..... 29

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il datore di lavoro committente il Dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica – Dott.- For. Francesco Grohmann, ha redatto il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) per l'affidamento del **servizio di operazioni di lavoro aereo con elicottero di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi a mezzo di n. 1 elicottero nel territorio regionale per l'anno 2018**, presso la sede **dell'Aeroporto di Foligno in Via Cagliari 22**, appaltati alla o al ....., quale soggetto aggiudicatario, al fine di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi propri del soggetto aggiudicatario, il quale dovrà attenersi agli obblighi previsti dall'articolo 28 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

Il presente D.U.V.R.I. è redatto in duplice copia e viene sottoscritto dal datore di lavoro committente **Regione Umbria – Giunta Regionale con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: fgrohmann@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041** nella persona del suo legale rappresentante **il Presidente della Giunta Regionale**, e dal soggetto aggiudicatario; il datore di lavoro committente provvederà a divulgare i contenuti del presente documento a tutti i soggetti interessati e coinvolti nei servizi affidati.

La presente premessa è parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

## Revisioni

Il D.U.V.R.I. può essere oggetto di modifiche o integrazioni conseguenti a variazioni dei servizi affidati in appalto o qualora il soggetto aggiudicatario, sulla base della propria esperienza, ritenga che le misure in esso contenute siano insufficienti a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, oppure per fatti e situazioni attualmente non prevedibili.

Comunque, ogni qualvolta che il presente documento sarà oggetto di modifiche o integrazioni, si indicherà in basso a sinistra, su ogni pagina, il numero progressivo della revisione e la data, in modo tale da distinguere i vari documenti e non creare confusione in chi legge. Inoltre, nella tabella presente in prima pagina, saranno indicati il numero delle revisioni e le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Sarà cura del datore di lavoro committente divulgare a tutti i soggetti interessati, le nuove revisioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 1. Finalità del D.U.V.R.I.

Il presente documento è stato elaborato dal datore di lavoro committente per promuovere la cooperazione ed il coordinamento con il soggetto aggiudicatario, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti a potenziali interferenze con i lavori da svolgere, in applicazione a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice:

- ⇒ le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle conseguenti misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- ⇒ le informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- ⇒ le informazioni sulle misure di prevenzione proposte in relazione alle possibili interferenze.

## 2. Termini e definizioni

Nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) saranno utilizzati i termini e le definizioni contenuti nella normativa vigente, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che di seguito sono riportati al fine di agevolare la consultazione del documento.

- **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.):** il documento che il datore di lavoro committente elabora ai fini della cooperazione e del coordinamento con le imprese esecutrici, nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute dall'attività del committente e dell'impresa esecutrice dei lavori, in conformità alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
- **Datore di Lavoro Committente:** il soggetto che, ai fini dell'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., affida in appalto dei lavori, servizi e forniture da eseguire nell'ambito della propria organizzazione ed è titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (**Dirigente del Servizio titolare del contratto**).
- **Soggetto Aggiudicatario:** impresa appaltatrice o lavoratore autonomo che si aggiudica l'appalto.
- **Idoneità Tecnico Professionale:** procedimento di verifica del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 26 e 90 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. da parte di imprese e lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

### 3. Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Denominazione:	REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE
Sede:	Corso Vannucci n. 96 – Perugia
Partita Iva:	01212820540
Codice Fiscale	80000130544
Attività esercitata:	Amministrazione pubblica
Datore di Lavoro committente: <i>(Il Dirigente del Servizio titolare del contratto)</i>	Direzione regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo  Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica  Dirigente del Servizio Dott. For. Francesco Grohmann  Recapito Telefonico 075 504 5053
Referente per la gestione del contratto:	Dott. For. Francesco Grohmann  Recapito Telefonico: 075 504 5053

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

#### 4. Anagrafica del Soggetto Aggiudicatario

Denominazione:	.....
Sede Legale:	.....
Partita Iva:	.....
Codice Fiscale:	.....
Recapito Telefonico:	.....
Attività esercitata:	.....
Iscrizione C.C.I.A.A.:	Sede di ..... - R.E.A. n° .....
Posizione INAIL:	Sede di ..... n° .....
Posizione INPS:	Sede di ..... n° .....
Datore di Lavoro:	.....
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <sup>1)</sup> :	.....

Nota<sup>1)</sup>: indicare solo in caso di Impresa Appaltatrice e non in caso di lavoratore autonomo.

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

## 5. Informazioni generali

Descrizione dell'appalto:	Affidamento del servizio di operazioni di lavoro aereo con elicottero di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi a mezzo di n. 1 elicottero nel territorio regionale per l'anno 2018	
Durata del contratto:	Dal 01 Agosto al 15 Settembre 2018	
Giorni di svolgimento:	Disponibilità giornaliera a chiamata in base alle necessità operative della Regione Umbria	
Orario di lavoro:	intervallo compreso dalle 05:00 alle 23:00	
Compresenza, durante le lavorazioni, di lavoratori dell'Ente e del Soggetto Aggiudicatario	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Contemporaneità delle lavorazioni: lavorazioni del Soggetto Aggiudicatario negli stessi orari di lavoro dell'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Qualora per particolari esigenze lavorative gli orari ed i giorni delle attività affidate in appalto dovessero variare rispetto a quelle definite contrattualmente, il soggetto aggiudicatario dovrà preventivamente concordarle con il datore di lavoro committente prima dell'ingresso dei lavoratori nell'ambiente di lavoro del datore di lavoro committente.



<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 6. Aree di intervento

Nella tabella seguente sono riportate le prestazioni che verranno svolte dal soggetto aggiudicatario e i luoghi di lavoro dell'appalto:

Prestazioni svolte	Luoghi interessati dalle prestazioni
<p>a) Supporto nello spegnimento e nella bonifica degli incendi interessanti aree boscate o assimilate, limitrofe ad esse o con suscettibilità di espandersi in aree boscate, mediante sgancio di acqua o miscela ritardante o estinguente a mezzo di apposita benna al gancio baricentrico, in concorso con le forze terrestri preposte allo spegnimento e alla bonifica di incendi boschivi;</p> <p>b) Ricognizione e coordinamento aereo connessi alle operazioni di spegnimento e/o di bonifica;</p> <p>c) Ricognizione preventiva qualora richiesto dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) regionale;</p> <p>d) Ricognizione del territorio regionale, compreso supporto all'individuazione e perimetrazione delle aree percorse da incendio ed eventuali riprese fotografiche e video;</p> <p>e) Trasporto di un numero massimo di cinque persone compreso il pilota, per ciascuna operazione di eventuale trasporto, sul o dal luogo dell'incendio;</p> <p>f) Trasporto di un numero massimo di cinque persone compreso il pilota, per attività finalizzate alla ricognizione ed al soccorso su richiesta del Dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione Umbria.</p> <p>Il numero massimo di persone trasportabili oltre al pilota è da intendersi riferito anche agli interventi di cui ai punti b), c), d) del presente articolo; gli interventi di cui al punto a) vengono effettuati con la presenza a bordo del solo pilota.</p>	<p>Aeroporto di Foligno, zona baricentrica rispetto all'area da servire previo accordo della ditta aggiudicataria con ENAC</p>

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

### 7. Rischi specifici potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività

In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nel presente paragrafo vengono individuati i potenziali rischi specifici associati ai pericoli di carattere generale presenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tali rischi e le conseguenti misure di prevenzione e emergenza sono stati valutati e gestiti dal datore di lavoro della Regione Umbria – Giunta Regionale, per i propri lavoratori nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), redatto in conformità all'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.; tuttavia, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, questi pericoli e rischi potrebbero rivelarsi tali anche per il soggetto aggiudicatario. Pertanto nella tabella seguente sono indicati i pericoli di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro e i conseguenti potenziali rischi specifici associati ai pericoli stessi, nonché le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività secondo il seguente schema:

- colonna B: individuazione dei pericoli di carattere generale presenti negli ambienti di lavoro
- colonne C e D: indicazione della presenza o dell'assenza di un determinato pericolo
- colonna E: individuazione dei rischi specifici e/o delle criticità associate a un determinato pericolo presente
- colonna F: individuazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate

*Ai fini dell'individuazione dei pericoli e dei rischi specifici esistenti nelle vari sedi di lavoro della Regione Umbria, dovranno essere quelli riportati negli specifici DVR di ogni singola sede, di cui alla DGR n. 142/2018, consultabili nella intranet regionale – canale tematico – Sicurezza sul Lavoro.*

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
1	Stabilità e solidità delle strutture dell'edificio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali</li> <li>▪ Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto dei requisiti dell'Allegato IV D.Lgs. 81-2008 e s.m.i. punto 1.1 stabilità e solidità</li> </ul>

- segue -

SERVIZIO REGIONALE <b>FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI          NATURALISTICI, FAUNISTICA.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
---	--	----------------------------------

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
2	Altezza, cubatura, superficie dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancata salubrità o ergonomia legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimensioni sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti</li> <li>▪ Superficie minima per lavoratore di almeno 2mq e la cubatura di almeno 10 mc</li> <li>▪ Superficie di lavoro libera da ostacoli sia terra che in altezza</li> </ul>
3	Pavimenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>▪ Cadute in piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
4	Finestre	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
5	Porte e portoni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Schiacciamento</li> <li>▪ Taglio e/o cesoiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
6	Scale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>▪ Cadute dalle scale</li> <li>▪ Cadute dall'alto</li> <li>▪ Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le scale fisse a gradini sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza</li> <li>▪ Le scale fisse hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito</li> <li>▪ I gradini delle scale fisse hanno superficie antiscivolo e sono sottoposti a manutenzione periodica</li> <li>▪ Le rampe delle scale fisse delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano</li> <li>▪ Le scale fisse hanno un parapetto conforme ai requisiti dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</li> </ul>

- segue -

SERVIZIO REGIONALE <b>FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI          NATURALISTICI, FAUNISTICA.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi          Interferenziali</b> <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
---	---	----------------------------------

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
7	Vie e uscite di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>▪ Cadute in piano</li> <li>▪ Vie di esodo e uscite non facilmente fruibili</li> <li>▪ Cadute dalle scale</li> <li>▪ Cadute dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>▪ Segnaletica di sicurezza</li> <li>▪ Illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di emergenza con qualsiasi materiale</li> <li>▪ Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
8	Vie di circolazione esterne all'edificio utilizzate per raggiungere il posto di lavoro e per parcheggiare gli automezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scivolamenti e/o inciampi</li> <li>▪ Cadute in piano</li> <li>▪ Incidente alla guida e/o a bordo di un autoveicolo in movimento</li> <li>▪ Investimento e/o contatto con automezzi in movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto della segnaletica presente e del codice della strada</li> <li>▪ Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>▪ Manutenzione periodica e straordinaria</li> </ul>
9	Microclima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di un'adeguata aerazione naturale all'interno dei locali</li> <li>▪ Presenza di un impianto di riscaldamento dei locali</li> </ul>
10	Illuminazione naturale e artificiale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carenza di illuminazione naturale</li> <li>▪ Abbagliamento</li> <li>▪ Affaticamento visivo</li> <li>▪ Urti</li> <li>▪ Cadute</li> <li>▪ Difficoltà nell'esodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di una sufficiente luce naturale</li> <li>▪ Illuminazione artificiale adeguata</li> </ul>
11	Servizi igienico assistenziali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scarse condizioni di igiene</li> <li>▪ Numero e dimensioni inadeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di acqua in quantità sufficiente</li> <li>▪ Servizi igienici dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi</li> </ul>
12	Scariche atmosferiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>▪ Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Protezioni contro le sovratensioni</li> </ul>

- segue -

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
13	Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elettrocuzione</li> <li>▪ Incendio</li> <li>▪ Innescio di esplosioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza della dichiarazione di conformità e del progetto dell'impianto elettrico</li> <li>▪ Manutenzioni e verifiche periodiche di legge</li> </ul>
14	Impianti adduzione gas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio</li> <li>▪ Esplosione</li> <li>▪ Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>▪ Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzioni periodiche di legge</li> </ul>
15	Impianti di sollevamento per cose e/o persone ( <i>ascensori, montacarichi, ecc.</i> )	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elettrocuzione</li> <li>▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, abrasioni, schiacciamento, ecc.)</li> <li>▪ Intrappolamento in cabina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto di sollevamento (ascensore)</li> <li>▪ Presenza del Certificato di Collaudo rilasciato da organismo notificato e della comunicazione al Comune di competenza per la messa in esercizio dell'ascensore</li> <li>▪ Manutenzione semestrale e verifiche periodiche biennali da parte di ditta esterna abilitata e da parte di organismo notificato</li> </ul>
16	Macchine ed attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione)</li> <li>▪ Incidenti di natura elettrica</li> <li>▪ Emissione di inquinanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza della dichiarazione di conformità delle attrezzature presenti all'interno dei locali</li> </ul>
17	Esposizione ad Agenti Fisici (campi elettromagnetici)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assorbimento di energia e correnti di contatto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso delle attrezzature quali attrezzature informatiche, attrezzature da ufficio e apparecchiature elettriche secondo quanto stabilito nelle istruzioni fornite dal fabbricante</li> </ul>
18	Esposizione a Sostanze Pericolose (agenti chimici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	***	***

- segue -

SERVIZIO REGIONALE <b>FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI          NATURALISTICI, FAUNISTICA.</b>	<b>D.U.V.R.I.</b> <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi          Interferenziali</b> <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	<b>SOGGETTO AGGIUDICATARIO</b> .....
---	---	---

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
19	Esposizione ad Agenti Biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziale esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 secondo la classificazione dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008, ovvero una agente che può causare malattie, in alcuni casi gravi, in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori ma sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (es.: virus influenzali, virus varicella, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazione e formazione dei lavoratori</li> </ul>
20	Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio</li> <li>▪ Esplosione</li> </ul>	Attività a <u>MEDIO</u> rischio di Incendio <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici</li> <li>▪ Manutenzioni e verifiche periodiche di legge degli impianti tecnologici</li> <li>▪ Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</li> <li>▪ Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile</li> <li>▪ Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>▪ Segnaletica di sicurezza</li> <li>▪ Estintori</li> <li>▪ Presenza di rivelatori automatici d'incendio e di un sistema di allarme automatico ottico-acustico azionabile anche a comando manuale</li> <li>▪ Elaborazione di un Piano di Emergenza ed Evacuazione</li> <li>▪ Planimetrie di emergenza affisse alle pareti</li> <li>▪ Addetti antincendio</li> </ul>

- segue -

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

A	B	C	D	E	F
N.	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Rischi e/o Criticità	Misure di prevenzione ed emergenza adottate
21	Atmosfere Esplosive	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	▪ Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È necessario evitare la creazione di atmosfere esplosive procedendo ad una areazione costante dei locali di lavoro</li> </ul>
22	Pericoli connessi all'interazione con persone	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	▪ Aggressioni fisiche e verbali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazione e formazione dei lavoratori</li> <li>▪ Controllo accessi</li> </ul>

In relazione ai pericoli indicati nella precedente tabella il datore di lavoro ad oggi, sulla base dei riferimenti legislativi vigenti in materia, per ciascun pericolo, ha verificato il rispetto normativo degli stessi e garantisce il mantenimento dei requisiti legislativi, al fine di eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 8. Attività di cooperazione e coordinamento

In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nel presente capitolo vengono individuate le attività messe in atto dal datore di lavoro committente della Regione Umbria e dal soggetto aggiudicatario, al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori della Regione Umbria e quelli soggetto aggiudicatario.

In particolare, il datore di lavoro committente e il soggetto aggiudicatario si obbligano a rispettare le disposizioni contenute nei paragrafi successivi, nonché di informare adeguatamente i soggetti coinvolti, su tali disposizioni e di vigilare sul rispetto di esse per tutta la durata dei lavori.

### 8.1 Sopralluogo e riunione preliminare di coordinamento

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto aggiudicatario effettua un sopralluogo nelle aree oggetto dell'appalto al fine di individuare le attrezzature di lavoro e le modalità di svolgimento dei servizi indicati nel contratto d'appalto.

Tale sopralluogo è organizzato previo appuntamento con il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio titolare del contratto).

In sede di sopralluogo si svolgerà anche la riunione preliminare di coordinamento tra il datore di lavoro committente della Regione Umbria ed il soggetto aggiudicatario, nella quale congiuntamente saranno individuate:

- 1) le modalità di esecuzione dei servizi specificando lo svolgimento di ogni servizio descritto nel contratto d'appalto;
- 2) i luoghi interessati dai lavori, servizi o forniture e le aree alle quali possono aver accesso i lavoratori del soggetto aggiudicatario;
- 3) informazioni sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- 4) le aree destinate al parcheggio dei mezzi da parte del soggetto aggiudicatario incaricato dei lavori, servizi o forniture.



<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 8.2 Modalità di accesso alle aree di lavoro della Regione Umbria.

L'accesso alle aree di lavoro da parte dei lavoratori del soggetto aggiudicatario dovrà avvenire dall'ingresso concordato in sede di riunione preliminare di coordinamento, nelle date e negli orari definiti al precedente paragrafo 5.

Durante la permanenza all'interno dei locali della Regione Umbria i lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno esporre la tessera di riconoscimento di cui al successivo paragrafo 8.3.

## 8.3 Tesserino di riconoscimento

È obbligatorio che i lavoratori del soggetto aggiudicatario, ogni volta che accedono all'interno dei locali della Regione Umbria, espongano un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione (quest'ultimo dato è relativo ai lavoratori dell'impresa appaltatrice), in conformità a quanto previsto dall'art. 20 comma 3 e dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

## 8.4 Misure generali di prevenzione dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

Il datore di lavoro committente ed il soggetto aggiudicatario, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento degli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, si obbligano ad attuare le seguenti misure di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono potenzialmente esposti i lavoratori, in particolare:

- 1) I lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno provvedere direttamente allo svolgimento dei lavori, servizi o forniture, oggetto dell'appalto, con l'utilizzo di mezzi e attrezzature in propria dotazione conformi alle normative vigenti in tema di sicurezza. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere compatibili alle particolari esigenze dell'edificio ed alle attività di gestione che in esso si svolgono.
- 2) Le macchine e le attrezzature utilizzate dai lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno essere rispettose dei limiti di rumorosità, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
- 3) Su tutte le attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della stessa, l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sarà responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati.
- 4) Qualora i lavoratori del soggetto aggiudicatario, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, ravvisino eventuali condizioni di pericolo all'interno dei luoghi di lavoro, dovranno segnalarlo immediatamente al datore di lavoro committente.

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

- 5) Le attività dei lavoratori del soggetto aggiudicatario dovranno svolgersi in modo da non compromettere il buono stato di conservazione d'uso delle strutture e delle attrezzature del datore di lavoro committente.
- 6) L'accesso ai locali della Regione Umbria sarà vietato alle persone il cui nominativo non sia stato preventivamente comunicato al datore di lavoro committente ed autorizzato dallo stesso in portineria.
- 7) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di svolgere all'interno dei locali della Regione Umbria attività diverse da quelle oggetto dell'appalto e del presente D.U.V.R.I..
- 8) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura, ad eccezione del tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.
- 9) È fatto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio del datore di lavoro committente.
- 10) È rigorosamente vietato utilizzare sostanze o preparati pericolosi, che non siano stati preventivamente oggetto di analisi dei rischi interferenziali tra la Regione Umbria ed il soggetto aggiudicatario. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso e per essi dovranno essere custodite sul posto di lavoro le rispettive schede di sicurezza.
- 11) È fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti all'interno dei locali della Regione Umbria.
- 12) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di fumare negli ambienti di lavoro salvo nelle apposite sale per fumatori.
- 13) È obbligatorio per i lavoratori del soggetto aggiudicatario utilizzare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti per lo svolgimento della propria attività lavorativa.
- 14) Qualora durante l'esecuzione dei lavori avvengano fatti o situazioni attualmente non previsti pregiudizievoli della salute e della sicurezza dei lavoratori, è fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di sospendere immediatamente i lavori ed informare tempestivamente il proprio datore di lavoro e il datore di lavoro committente, al fine di eliminare o ridurre i rischi tramite l'individuazione di apposite misure di prevenzione e protezione.

### 8.5 Modalità di gestione dei rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività di cui al presente appalto dovranno essere gestiti dal soggetto aggiudicatario, ai sensi delle normative vigenti. il soggetto aggiudicatario è il "produttore di rifiuti", ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera f) della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalla propria attività e si assume tutti gli obblighi della gestione degli stessi (caratterizzazione, gestione del deposito temporaneo, individuazione dei trasportatori e degli smaltitori

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

autorizzati, predisposizione di tutti i documenti necessari quali FIR, registri, MUD, SISTRI e comunque tutto quanto sia pertinente e necessario per la corretta gestione) in conformità alle normative cogenti e a tutte le eventuali modifiche e integrazioni. Il soggetto aggiudicatario elimina tutti i rifiuti derivanti dalle proprie attività contestualmente allo svolgersi delle stesse; eventuali necessità di deposito temporaneo di rifiuti presso le sedi regionali, derivanti da situazioni particolari, dovranno essere preventivamente concordate con il datore di lavoro committente (Dirigente del Servizio titolare del contratto) in sede di riunione preliminare di coordinamento.

### **8.6 Misure di prevenzione del rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione**

Il datore di lavoro committente ed il soggetto aggiudicatario nell'ambito della cooperazione e del coordinamento degli interventi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, si obbligano ad attuare le seguenti misure di prevenzione dal rischio di incendio e di emergenza ed evacuazione dei locali. In particolare:

- 1) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di fumare negli ambienti di lavoro salvo nelle apposite sale per fumatori ove presenti.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo ai lavoratori dell'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo di prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite di emergenza, in quanto, in caso di un principio di incendio nell'area oggetto dei lavori, i lavoratori dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sono tenuti o è tenuto ad intervenire immediatamente con i presidi a disposizione nei luoghi di lavoro della Regione Umbria per tentare di spegnere il principio di incendio ed avvisare il datore di lavoro committente e/o gli addetti all'emergenza della Regione Umbria.  
Qualora non si sia riusciti a spegnere il principio di incendio e lo stesso divampi, i lavoratori del soggetto aggiudicatario sono obbligati ad uscire dai luoghi di lavoro e contemporaneamente chiudere le porte alle spalle ed a dare l'allarme.
- 3) Al verificarsi di una qualsiasi emergenza i lavoratori del soggetto aggiudicatario sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità. In particolare al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza seguendo esclusivamente la segnaletica di sicurezza ed utilizzando le vie di esodo più vicine al punto dove ci si trova. Una volta usciti dai locali della Regione Umbria sono obbligati a presentarsi al punto di raccolta individuato da apposita segnaletica, al fine di segnalare la propria presenza agli addetti Antincendio della Regione Umbria.
- 4) È fatto assoluto divieto ai lavoratori del soggetto aggiudicatario di spostare, occultare, alterare o modificare in qualsiasi modo i presidi antincendio e la segnaletica di sicurezza presente nei locali della Regione Umbria.

<p>SERVIZIO REGIONALE  <b>FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI  NATURALISTICI, FAUNISTICA.</b></p>	<p>D.U.V.R.I.  <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi  Interferenziali</b>  <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO  .....</p>
--	---	---

5) È fatto obbligo ai lavoratori del soggetto aggiudicatario nell'ambito della riunione preliminare di coordinamento di cui al precedente paragrafo 8.1, di prendere visione dei luoghi di lavoro, al fine di identificare le vie di esodo, le uscite di emergenza e il punto di raccolta.

### **9. Rischi di interferenze**

Nel presente paragrafo sono individuati i potenziali rischi di interferenze tra le attività svolte dai lavoratori della Regione Umbria e quelle dei lavoratori del soggetto aggiudicatario.

La tabella seguente riporta i potenziali rischi di interferenza, da chi sono generati e da chi sono subiti, nonché le misure di prevenzione da attuare e il soggetto responsabile dell'attuazione.

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

POSSIBILI RISCHI PRESENTI		Rischio Generato da		Rischio Subito da		Misure di prevenzione e protezione da adottare		Misure Attuate da			
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario		
1	Zona di lavoro con rischio di caduta materiali dall'alto	X				X		<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input checked="" type="checkbox"/> Informazione del personale <input type="checkbox"/> Delimitazione fisica dell'area in cui si svolgono i lavori di manutenzione <input checked="" type="checkbox"/> Altro (indicare) : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Verifica delle scadenze delle funi e delle catene</li> <li>• Verifica corretto fissaggio al gancio baricentrico</li> <li>• Avviso al personale di terra di partenza dell'elicottero con carico sospeso</li> </ul>		X	X
2	Zona di lavoro con rischio di caduta dall'alto	X				X		<input type="checkbox"/> Utilizzo di un trabattello <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di scale portatili conformi all'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e alla norma a EN 131 <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area con divieto di accesso <input checked="" type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8) <input checked="" type="checkbox"/> Individuazione di apposite misure di sicurezza nel D.V.R. <input type="checkbox"/> Altro (indicare) :		X	X
3	Zona con presenza di calore radiante	X				X		<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input checked="" type="checkbox"/> Raffreddamento di: parti calde del mezzo <input type="checkbox"/> Svuotamento di: <input type="checkbox"/> Predisposizione di schermi protettivi <input type="checkbox"/> Altro (indicare) :		X	X

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

POSSIBILI RISCHI PRESENTI		Rischio Generato da		Rischio Subito da		Misure di prevenzione e protezione da adottare		Misure Attuate da		
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	
4	Zona con possibile presenza di scintille o schegge	X				X		<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione delle aree attraverso apposita segnaletica	X	
5	Zona di lavoro con assunzione di posture non ergonomiche e/o di camminamenti con ostacoli	X				X		<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) : lasciare libere le vie di passaggio		X
6	Zona di lavoro con rischio di scivolamenti e cadute in piano	X		X				<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica di Sicurezza <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) :	X	
7	Zona con macchinari aventi organi meccanici in movimento non protetti	X				X		<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input type="checkbox"/> Disalimentazione elettrica di: <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione delle aree attraverso apposita segnaletica <input checked="" type="checkbox"/> Informazione del personale <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ):	X	
8	Zona con presenza di carrelli elevatori in movimento		X					<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di .....dei lavoratori del datore di lavoro committente <input type="checkbox"/> Informazione e Formazione		
9	Zona con presenza di agenti chimici	X				X		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8)	X	X

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i>	SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	---	----------------------------------

POSSIBILI RISCHI PRESENTI	Rischio Generato da		Rischio Subito da		Misure di prevenzione e protezione da adottare	Misure Attuate da	
	SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario		Committente	Soggetto Aggiudicatario
10		<b>X</b>			<input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input type="checkbox"/> Distacco della linea elettrica di alimentazione <input type="checkbox"/> Predisposizione di schermi protettivi <input type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8) <input type="checkbox"/> Individuazione di apposite misure di sicurezza nel D.V.R. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) :		
11	<b>X</b>		<b>X</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Adeguata sistemazione dei cavi delle prolunghe per evitare l'inciampo dei lavoratori e/o di altre persone <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata sistemazione dei cavi delle prolunghe per evitare il taglio o deterioramento del cavo della prolunga <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) :		<b>X</b>
12	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Sospensione dell'attività oggetto dell'appalto <input checked="" type="checkbox"/> Divieto assoluto di fumare e in tutti gli ambienti del Committente <input checked="" type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8) <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica di Sicurezza <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) :	<b>X</b>	<b>X</b>

SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.	D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	SOGETTO AGGIUDICATARIO .....
--	--	---------------------------------

POSSIBILI RISCHI PRESENTI		Rischio Generato da		Rischio Subito da		Misure di prevenzione e protezione da adottare		Misure Attuate da	
		SI	NO	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario	Committente	Soggetto Aggiudicatario
13	Rischio di presenza di ostacoli e ingombri lungo le vie di esodo e in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio		X				<input type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8) <input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) : lasciare libere le vie di passaggio		
14	Rischio organizzativo dovuto alla presenza contemporanea di lavoratori del datore di lavoro committente con i lavoratori del soggetto aggiudicatario	X		X			<input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento delle attività del datore di lavoro committente con quelle del soggetto aggiudicatario al fine di eliminare la presenza contemporanea di più soggetti nelle aree interessate ai lavori. <input checked="" type="checkbox"/> Sospensione delle attività oggetto dell'appalto <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Attuazione delle Misure di prevenzione (paragrafo 7 e 8) <input checked="" type="checkbox"/> Rendere fruibili e sgombrare giornalmente le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> ) :	X	X
15	Zona con presenza di mezzi in transito	X			X		<input checked="" type="checkbox"/> Affissione segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Sospensione dell'attività di: <input type="checkbox"/> Rispetto del codice della strada <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e Formazione <input checked="" type="checkbox"/> Perimetrazione dell'area di lavoro: <input type="checkbox"/> Altro :	X	X



<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 10. Requisiti speciali

### 10.1 Requisiti zone di carico

Le caratteristiche delle zone di carico devono essere scelte in funzione della tipologia dei carichi da trasportare.

Le piazzole devono poter consentire la predisposizione dei carichi in modo ordinato e sequenziale ed i carichi stessi devono essere idoneamente distanziati tra loro in modo che nella fase di sollevamento non vengano a contatto

### 10.2 Requisiti zone di scarico

Le caratteristiche delle zone di scarico, nel caso in cui siano utilizzate anche come deposito temporaneo, devono essere scelte in funzione della tipologia dei carichi e devono poter consentire il posizionamento dei carichi in maniera stabile (dimensioni adeguate e pendenza minima) ed in modo da permettere la rimozione agevole delle imbracature, mediante l'appoggio su idonei supporti

### 10.3 Punti di scarico

A volta la piazzola di scarico corrisponde con il punto di messa in opera del materiale trasportato, ovvero di montaggio del carico.

Per montaggio si intende la parte finale del trasporto di un carico, che coincide con il suo assemblaggio con un altro "particolare" fisso in loco o precedentemente trasportato. Vista l'elevata specializzazione dell'operazione, è necessario che il personale impiegato sia altamente qualificato e che le condizioni metereologiche siano ottimali

### 10.4 Zona di rifornimento carburante

Le operazioni di rifornimento si intendono eseguite a cura e sotto la responsabilità dell'esercente dell'aeromobile.

Durante le operazioni di rifornimento o di aspirazione del carburante devono essere osservate le seguenti avvertenze:

- L'operatore dell'aeromobile deve assicurare la presenza di una persona competente, responsabile del rifornimento che garantisca l'osservanza delle procedure.
- La zona di rifornimento, e quindi la zona soggetta a pericolo, è la zona posta entro il raggio di 15 metri a partire dal serbatoio dell'aeromobile che viene rifornito, dagli sfiati e dalle attrezzature usate per il rifornimento
- L'operatore dell'aeromobile deve in particolare curare che nessun estraneo alle operazioni si trovi entro la zona di rifornimento
- Il rifornimento non deve essere effettuato, ed eventualmente va sospeso, in presenza di temporali con scariche elettriche nella zona di rifornimento o nelle immediate vicinanze.
- La zona di rifornimento deve essere munita di estintori in perfetta efficienza ed il relativo personale deve essere addestrato al loro impiego
- Prima di iniziare le operazioni di rifornimento deve essere effettuato, nei punti predisposti, il collegamento a terra dell'elicottero e dei mezzi rifornitori

### 10.5 Briefing di pre-volo

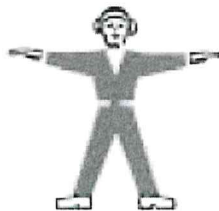
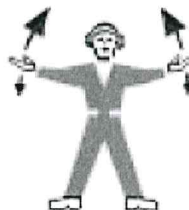
Oltre all'addestramento è opportuno che il pilota o chi per lui, prima di intraprendere un nuovo lavoro aereo, svolga un breve briefing pre-volo al fine di:

- Accertarsi della preparazione specifica del personale di terra

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

- Definire gli aspetti organizzativi del lavoro e la distribuzione dei compiti
- Spiegare la sequenza delle operazioni e dei carichi che verranno trasportati, soprattutto per ottimizzare i viaggi ed evitare perdite di tempo
- Verificare la bontà degli imbracaggi già predisposti e dare eventuali istruzioni
- Verificare i pesi dei carichi in funzione dell'elicottero a disposizione
- Specificare le "rotazioni" che verranno fatte prima del rifornimento
- Quant'altro ritenga necessario ai fini dell'operazione di trasporto

## 10.6 Segnalazioni gestuali

<p><b>Stazionamento in volo</b> Braccia posizionate orizzontalmente da ambedue i lati</p> <p><b>Hover</b> Arms extended horizontally sideways</p>	
<p><b>Movimento verso l'alto</b> Braccia in posizione orizzontale al lato del corpo con movimenti dal basso verso l'alto. Palme verso l'alto. La velocità del movimento indica la quota di ascesa.</p> <p><b>Move upwards</b> Arms extended horizontally to the side beckoning upwards with palms turned up; speed of movement indicates rate of ascent.</p>	

**Movimento verso il basso**

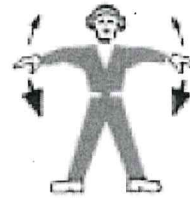
Braccia in posizione orizzontale al lato del corpo con movimenti dall'alto verso il basso.

Palme verso il basso

La velocità del movimento indica la quota di discesa.

**Move downwards**

Arms extended horizontally to the side beckoning downwards with palms turned down; speed of movement indicates rate of descent.



**Movimento orizzontale verso la direzione indicata**

Braccia distese in modo appropriato da un lato nella direzione che si suggerisce all'elicottero.

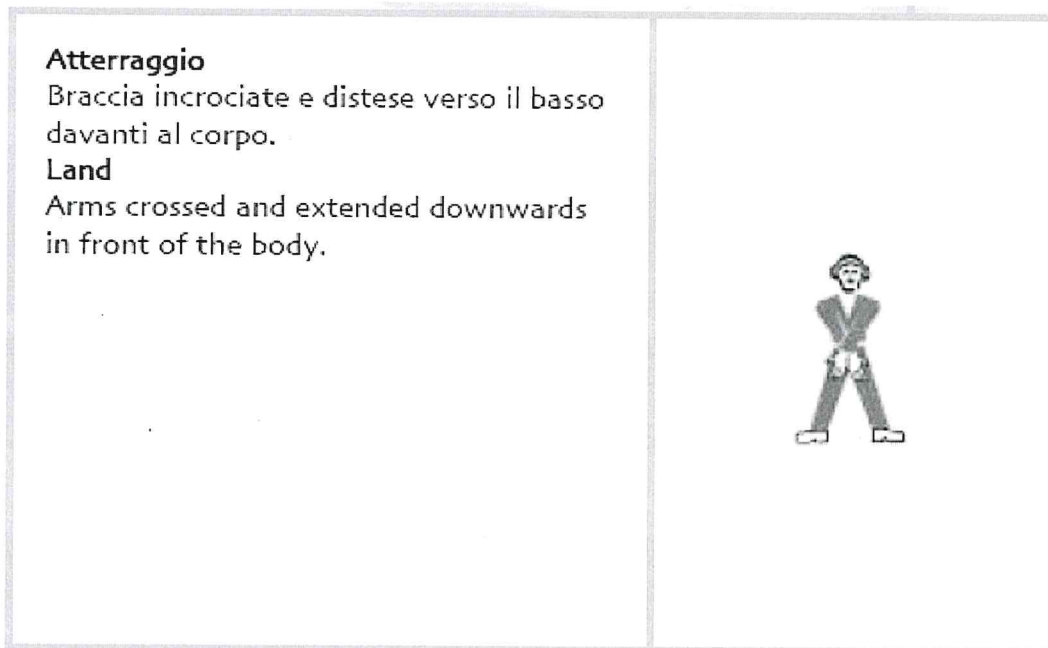
Da una parte e dall'altra ( a destra o a sinistra ).

**Move horizontally in the direction indicated**

Appropriate arm extended horizontally sideways in direction of movement and other arm repeatedly moved in front of the body in same direction.



<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--



### 11. Dispositivi di Protezione Individuale conseguenti ai rischi di interferenza

A seguito della valutazione dei possibili rischi di interferenza, tra le attività del datore di lavoro committente e del soggetto aggiudicatario, si evince che sono presenti rischi di interferenza tali da rendere necessaria l'adozione di specifici Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), da utilizzare durante le attività oggetto dell'appalto quali:

- Calzature di sicurezza con puntale antischiacciamento, suola resistente alla perforazione e antiscivolo
- Guanti di protezione contro i  rischi meccanici  rischi chimici  rischi biologici
- Otoprotettori (Tappi o Cuffie)
- Mascherine facciali filtranti di protezione delle vie respiratore per polveri
- Mascherine facciali filtranti di protezione delle vie respiratore per vapori e gas
- Occhiali o Schermi facciali di protezione degli occhi
- Elmetto di protezione della testa
- Imbracatura di sicurezza per lavori in altezza
- Altro (*specificare*): Giubbotto ad alta visibilità

Resta comunque, in capo al datore di lavoro committente ed al soggetto aggiudicatario, l'obbligo di dotare i propri lavoratori dei necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi specifici propri dell'attività svolta.

<p>SERVIZIO REGIONALE FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA.</p>	<p>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali <i>Art. 26 comma 3-D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.</i></p>	<p>SOGGETTO AGGIUDICATARIO .....</p>
---	---	--

## 12. Costi per la sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi, relativi all'affidamento del servizio indicato in premessa, sono stati individuati i costi per la gestione della sicurezza connessi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Tariffa	Descrizione	Unità di misura	Importo	Totale
*	Giubbotto ad alta visibilità	45 gg	€ 0,34	€ 15,30
	Scarpe antinfortunistiche	45 gg	€ 0,27	€ 12,15
	Cuffie antirumore	45 gg	€ 0,10	€ 4,50
	Riunione di coordinamento	2 gg	€ 57,00	€ 114,00
	Cartellino di riconoscimento	1,5 gg	€ 11,10	€ 16,65
	Elmetto di sicurezza	45 gg	€ 0,34	€ 15,30
	Guanti di protezione per rischi meccanici	45 gg	€ 0,22	€ 9,90
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 187,80</b>

Nota\*: Elenco prezzi regionale – Bollettino Ufficiale Regione Umbria